

Il giorno 7 Marzo alle ore 19,00 viene convocato il CIRCOLO DI QUALITA' presso la Sala Consiliare di via Roma, 18- Corsico.

Alla riunione sono presenti:

Componenti del CIRCOLO DI QUALITA'

Prisco genitore IC Galilei
Chiesa genitore trC Galilei
Tessera genitore IC Galilei
Barbaro docente IC Galilei
Ferraioli Maddalena docente IC Galilei
Galbani genitore IC Bonarroti
Scicolone genitore IC Bonamoti
Crisafulli genitore IC Bonarroti
Di Monaco docente IC Buonarroti
Delogu genitore Sc. Inf. Dante
Andreas Stefania docente sc. inf. com.le Dante
Lanzoni Morena genitore sc. inf. com.le Battisti
Selvaggi genitore IC Copernico
Sporchia Daniela genitore IC Copernico
Casaldi Riccardo genitore IC Copernico
Vignola consigliere comunale
Landoni nadia consigliere comunale

Assenti giustificati:

Mangini genitore IC Copernico
Mantovani docente IC Copernico
Grieco consigliere comunale
Taormina docente IC Copernico
Granata Manuela docente Infanzia Battisti

Assente non giustificato:

Annunziata Antonio genitore IC galilei

Amministrazione Comunale

Beccaccini Salvatore Responsabile Servizi di Cittadinanza
Di Capua Giacomo Assessore alla qualità della ristorazione

Società ULCONAL:

Vignelli Davide

CAMST:

Marangi Michelangelo Direttore Centro cottura
Camera Irene Dietista

Approvazione verbale del 19 Gennaio

Alle ore 19,15 inizia la seduta. La Signora Prisco legge il verbale della seduta del 19 gennaio perché l'ultima versione è stata inviata a tutti i componenti il giorno prima.

Dopo la lettura del verbale si raccolgono eventuali modifiche che verranno riportate nel verbale del 19 gennaio prima di approvarlo .

La Signora Delogu precisa che durante la riunione di interclasse alla materna Dante le rappresentanti di classe hanno chiesto se si potessero vendere le torte per fare una raccolta di fondi per la scuola.

Interviene il Responsabile Beccaccini evidenziano che bisogna essere più precisi nel riportare le informazioni .

L'insegnante Barbaro riporta che, venendo in mensa con i propri panini, ci sono stati bambini che hanno portato anche la nutella e la situazione è sfuggita di mano. Che cosa viene messo nel panino non si sa, si è vista una bambina con una piadina di nutella in mensa di fianco a bambini che consumavano i pasti preparati da CAMST. In questo caso è stato vanificato in 5 minuti il lavoro di educazione alimentare. Se viene permesso di portare cibo da casa a scuola è chiaro che il lavoro svolto dagli insegnanti di educazione alimentare si annulla.

Precisa inoltre che il dottor Papa ha detto che le torte non si possono portare alla scuola materna comunale e quando c'è lo sciopero anche alla materna sono stati portati i panini da casa, c'è una contraddizione.

Il Signor Casaldi è d'accordo con l'insegnante Barbaro e continuare a discutere di questa situazione, quando ci sono due organi scuola e amministrazione che devono collaborare, lascia senza parole.

La Signora Delogu aggiunge una precisazione relativa alla discussione sulla scelta o non scelta del servizio mensa: nel discorso tra la Signora Delogu e il Signor Papa, la Signora Delogu evidenziava la possibilità di scegliere di utilizzare il servizio mensa indipendente dal fatto che ci siano virtuosi o morosi e il Signor Papa ha precisato che sarebbe stato possibile scegliere se aderire o non aderire al servizio mensa nei moduli di iscrizione ai servizi comunali per il prossimo anno..

Il verbale con le precisazioni di cui sopra viene approvato con 14 voti a favore.

Situazione attuale del servizio:

La Signora Prisco chiede al Responsabile Beccaccini informazioni sulla non conformità del 4 febbraio, quando in un piatto di patate è stato trovato un corpo estraneo alla primaria Copernico.

Il Responsabile Beccaccini riporta che dalle analisi fatte da ULCONAL la spugnetta era simile all'imbottitura di sedia o parte superiore di una scarpa, non era una spugnetta usata per la pulizia e inoltre non era per nulla umido o intriso di cibo, era semplicemente appoggiato sul cibo.

La società CAMST ha sollevato il problema di come sia stata segnalato il ritrovamento del corpo estraneo.

La segnalazione è stata comunicata dalla Dirigente scolastica al responsabile del servizio Comunale Beccaccini. Il responsabile Comunale pensava che le insegnanti avessero attivato la procedura di segnalazione delle non conformità e il Responsabile Beccaccini ha chiamato ULCONAL per prelevare il corpo estraneo, senza sapere che CAMST non era stata informata.

CAMST non sapeva nulla e diventa difficile gestire il contraddittorio.

L'amministrazione comunale ha chiamato la Dirigente scolastica per informarla che deve essere seguito il protocollo di segnalazione distribuito in tutte le scuole .

Prisco chiede che oltre alla non conformità vengano pubblicati anche i rapporti di analisi di ULCONAL e CAMST, perché in questa maniera è possibile capire cosa sia effettivamente successo.

Interviene Beccaccini dicendo che non compete a lui rispondere a questa domanda ma bisogna chiedere al Dirigente Responsabile della trasparenza Papa. Aggiunge comunque che non ci sono pregiudiziali nel pubblicare qualunque atto.

L'insegnante Ferraioli sostiene che potrebbe essere sufficiente parlarne al Cdq. Ogni gesto ha un eco. Qualsiasi cosa venga pubblicata bisogna comprendere anche le conseguenze e valutarle. Intorno alla questione mensa c'è troppo allarmismo e terrorismo psicologico che lede la serenità dei bambini. L'insegnante Ferraioli fa parte del CdQ perché vuole tutelare la serenità dei bambini oltre la qualità l'igiene e la salute dei bambini c'è da considerare anche l'aspetto psicologico. Questo clamore nuoce il bambino. Il bambino ha già un rapporto difficile con il cibo perché è un momento estremamente delicato fuori dalla famiglia: ogni commento arriva alle orecchie dei bambini e ogni adulto deve assumersi la responsabilità di quello che dice e fa per non screditare il momento importante di fiducia e amore che è il momento del cibo. Se il bambino vive male il momento del pasto non stiamo facendo il bene del bambino.

Interviene la Signora Scicolone: fuori da scuola il problema viene amplificato e se si pubblica solo la non conformità e non si danno informazioni più chiare, l'informazione diventa il mostro di spugna. Anche per la signora Scicolone è importante pubblicare informazioni sulle analisi proprio per appianare l'allarmismo, altrimenti circolano informazioni assurde.

L'insegnante Ferraioli evidenzia che bisogna agire con la finalità di proteggere i bambini. La Signora Scicolone evidenzia che la comunicazione arriva al genitore e arriva di tutto se l'informazione non è chiara e trasparente. L'insegnante Barbaro suggerisce di pubblicare anche le belle notizie.

L'Assessore Di Capua ringrazia l'insegnante Ferraioli perché lavora cercando di non creare mai problemi ai bambini. L'assessore spera che si finisca di fare allarmismo, clamore. Si deve pensare esclusivamente ai bambini...La ringrazia pubblicamente per quello che ha detto. Si deve partire da queste parole. Siamo qui per i bambini non per altre cose. Spera che sia messo a verbale quello che la Signora Ferraioli ha detto.

La Signora Prisco chiede informazioni sul fatto che alla Primaria Copernico quando sono stati fatti i controlli il 29 Febbraio e il 1 marzo non c'era le bolle di accompagnamento che riportano il numero di pasti preparati.

Il Dirigente Marangi risponde che le bolle vengono stampate tutti i giorni. Se i componenti del CdQ hanno bisogno del documento ufficiale basta chiamarli.... a volte durante la distribuzione del pasto si perdono le bolle lungo il tragitto non sono documenti di grande importanza ma se occorre per fare la check list faranno più attenzione.

Prisco chiede informazioni sul fatto che i giorni in cui sono stati gestiti i bambini morosi i pasti indicati sulle bolle corrispondevano esattamente ai pasti preparati per i bambini non morosi.

Risponde l'Assessore Di Capua che sulle bolle di accompagnamento non risultano i pasti preparati in più perché CAMST si è assunto l'onere per la gestione dei pasti in più.

La Signora Prisco spiega che fino ad oggi si è sempre condiviso non solo i menù invernali ed estivi ma anche i vari menù in occasione delle feste ed anche eventuali gadget o dolcini.

Prisco esprime amarezza per come è stato gestito il menù di carnevale, non condiviso con i componenti del CdQ e chiede che si continui a collaborare come si è sempre fatto.

Il Responsabile Beccaccini spiega che il menù di carnevale non è stato condiviso, si è deciso in pochi giorni. Nessuno ha intenzione di decidere di imperio alcun che, nulla è cambiato, si vuole condividere con il CdQ anche gli omaggi di Pasqua.

Il Dirigente Marangi spiega che hanno deciso poco tempo prima di carnevale e camst ha inviato la proposta all'amministrazione e a ULCONAL che ha dato riscontro positivo all'Amministrazione comunale. L'Amministrazione comunale è il referente per CAMST..

Prisco chiede se è possibile valutare di distribuire come merenda del post-orario la focaccia preparata come prodotto artigianale. Quella attualmente in distribuzione sarebbe più buona se fosse possibile riscaldarla prima di distribuirla, ma è praticamente impossibile. E' un prodotto gelo lasciato fuori dal freezer la mattina per poterlo distribuire il pomeriggio a temperatura ambiente.

La Signora Scicolone riporta che i salma viene distribuito come panino la tartaruga di dimensioni eccessive e la marmellata fornita è poca per poterla spalmare su tutto il panino.

La signora Scicolone riporta osservazioni dei genitori di bambini che frequentano il post orario: la focaccia e pane alle olive non sono graditi perché poco morbidi.

Il Dirigente Marangi conferma che la fornitura di panini alle olive è la stessa in tutte le scuole.

In Salma c'è sempre la tartaruga come pane. Si chiede una maggiore varietà.

Interviene l'Assessore Di Capua: il figlio frequenta una primaria a Buccinasco e riceve panini piccoli, come quelli al latte, soffici con nutella o marmellata. li danno anche lo yogurt o il dessert non danno focaccia. L'Assessore Di Capua chiede a CAMST e al responsabile comunale se è possibile valutare la distribuzione di pane più idoneo per la merendina.

Il dirigente Marangi risponde che farà delle verifiche con i suoi collaboratori.

La Signora Crisafulli ricorda che i bambini con dieta intollerante al lattosio mangiano sempre e solo pasta anche quando ci sono i ravioli. Chiede se è possibile preparare ravioli vegani che non contengono lattosio. La dietista di CAMST verificherà se ci sono fornitori di ravioli vegani.

Interviene il Signore Vignelli e riporta che ULCONAL ha tenuto sotto controllo la fornitura di prosciutto cotto dopo le segnalazioni del 7 gennaio e il prodotto distribuito successivamente aveva un aspetto migliore.

La Signora Scicolone riporta che i fusilli mantengono meno la cottura ,rispetto alle penne e maccheroncino. Anche il dirigente Marangi di CAMST ha verificato il problema e si cercherà di ridurne l'uso.

La Signora Scicolone segnala che la pasta con salsa aurora alla primaria Salma non è molto apprezzata.

La signora Delogu racconta che una mamma di una bambina che frequenta la materna Dante ha inviato una mail in cui chiedeva di usare altri tipi di farine.

Dopo aver ricevuto la risposta della Signora Del Vecchio, la mamma ha sottolineato in una mail di risposta che il menù non è differenziato per fasce d'età. Secondo la Signora la proposta di menù è ai limiti inferiori raccomandati e chiede :

- L'utilizzo di verdure di stagione
- suggerimenti per creare pasti equilibrati patate possono sostituire il primo piatto
- utilizzare prodotti tipici del territorio
- suggerire una proposta di menù serale da preparare la sera per un'alimentazione completa

la Signor Delogu evidenzia l'attenzione che questa mamma pone sull'educazione alimentare.

Il Dirigente Marangi risponde che ha letto le e-mail. Ricorda che a Corsico già cereali come farro ed orzo non hanno successo.

Più preparazioni nuove si mettono nel menù più diventa sbilanciato se i bimbi non mangiano.

Il dottor Vignelli evidenzia che le patate vengono preparate solo due volte al mese e poi ci sono insalate fagiolini e carote. Ricorda inoltre le difficoltà di preparazione dei menù separati per primaria e infanzia e che la pasta integrale è stata introdotta già nel menù invernale in vigore.

Interviene il responsabile Beccaccini: in questi anni il percorso che ci ha portato al menù attuale è stato articolato. Ricorda l'esperienza dei menù regionali che nonostante fossero molto apprezzati da alcuni bambini e famiglie non è stato più proposto perché molti bambini non mangiavano.

La Signora Sporchia riporta che la pasta al sugo di noci era più scura negli ultimi controlli effettuati al refettorio della Copernico. La Signora Sporchia chiede se è cambiata la ricetta.

Il Dirigente Marangi conferma l'utilizzo delle stesse noci, acquistate già sgusciate, le percentuali di noci sono state ridotte (doppio rispetto a quello della ricetta originale) Con il mantenimento della temperatura Il Signor Vignelli ricorda che il sugo di noci tende a diventare più scuro. Conferma che nell'ultima preparazione il sapore non risultava amaro, come la volta precedente. La nota di amaro era dovuto al tipo di noci.

La Signora Sporchia ricorda che in passato la crema di noci era addirittura confusa con la besciamella perché molto chiara di colore. Anche la Signora Prisco ricorda . Il Signor Vignelli

propone di frullare di più e provare a cambiare fornitura di noci .

L'insegnante Ferraioli evidenzia che quello che c'è nel piatto deve essere riconoscibile, il bambino deve riconoscere il prodotto. Ci sono ancora bambini di tre anni abituati a mangiare tutto frullato e il compito diventa arduo.

Segnalazioni dei genitori di Salma: Frittata senza ricotta molto spugnosa e piace poco, i piselli sanno molto di cipolla e quelli brasati risultano poco digeribili.

Menù pasquale, gadget o altro;

Il responsabile Beccaccini ha chiesto a CAMST la fornitura di libretti al posto del solito ovetto di Pasqua.

Il Dirigente Marangi evidenzia che CAMST per pasqua non prevede nessun tipo di gadget che non siano gli ovetti piuttosto che le colombine. L'unica cosa che CAMST può distribuire è un quaderno su cui i bambini possono ad esempio scrivere le ricette. Non ci sono libricini di ricette per bambini. La Signora Riva è d'accordo per la distribuzione dei quadernetti a tutti i bambini allergici e non.

La Signora Prisco chiede ai responsabili la proposta di menù pasquale.

Il Dirigente Marangi propone:

gnocchi al pesto (pesto con basilico fresco)

polpettone di pollo con verdure intere

insalata carote e mais

frutta

Il menù viene approvato da tutti i componenti del CdQ.

Raccolta considerazioni per la preparazione del menù estivo

La Signora Prisco ricorda che è necessario raccogliere il prima possibile le considerazioni sul menù estivo dell'anno scorso.

Ricorda che sicuramente non devono mancare nel menù:

-la pasta al pesto fresco per due volte al mese.

-la pizza

-la bresaola con olio e limone che pare gradita un po' meno in salma.

Si raccolgono comunque tutte le segnalazioni per inviarle a ULCONAL e CAMST prima della stesura del menù estivo.

Menu celiaci;

Prisco chiede di affrontare nuovamente i problemi segnalati per il menù dei celiaci.

Il Dirigente Marangi risponde che hanno verificato se ci sono alternative e finite le scorte distribuiranno un'altro tipo di pane .Conferma inoltre che verificheranno se è possibile sostituire i fusilli.

Proposta Comitato Genitori Copernico per il plesso Curiel;

Prisco riporta la proposta del Comitato Genitori Copernico di distribuire la frutta a metà mattinata nella scuola primaria Curiel.

Il Responsabile Beccaccini afferma che è possibile accogliere la richiesta. Anche l'Assessore Di Capua è favorevole.

Elezione nuovo presidente del CdQ;

Viene proposta come Presidente del CdQ la Signora Delogu Anna Maria.

La Signora Delogu viene eletta Presidente del CdQ all'unanimità.

La Signora Virginia propone che ci sia anche un vice Presidente. Il responsabile Beccaccini ricorda che la figura di vice Presidente non è prevista nel regolamento del CdQ attualmente in vigore.

Scuole materne comunali : feste di compleanno;

La Signora Prisco chiede ai responsabili di risolvere il problema delle feste di compleanno alle materne comunali, come richiesto dalle insegnanti e dai genitori.

Il responsabile Beccaccini risponde che hanno provato a chiedere a CAMST di fornire qualcosa di preparato , ma non è possibile. Beccaccini si impegna entro domani a fornire una risposta scritta per tale problema.

Interviene un genitore del pubblico : alla materna Dante nella classe turchese il divieto di portare torte a scuola è stato detto a voce ai genitori.

Il genitore della materna Dante sostiene che deve essere inviata comunicazione scritta alle famiglie. A novembre durante l'interclasse è stato posto il problema del cibo proveniente dall'esterno e non è mai stata data una risposta scritta ufficiale.

Interviene Beccaccini : nel comune di Assago , hanno fatto un'interpretazione restrittiva delle direttive dell'asl e i bambini festeggiano con le torte di polistirolo.

E' passata l'idea che il problema sia stato sollevato da una mamma. In realtà il problema c'è indipendentemente dalla domanda della mamma.

Nei prossimi giorni arriverà una risposta scritta ufficiale alla materna Dante.

La Signora Lanzoni chiede quando CAMST fa lo sciopero come viene gestita la situazione.

Il responsabile Beccaccini evidenzia che ci sono contraddizioni, ma non si vuole far pagare 6 euro per due panini (pranzo al sacco offerto da CAMST).

Un genitore del pubblico chiede se le torte possono essere fornite da CAMST su pagamento.

Il responsabile Beccaccini risponde che se CAMST fornisce le torte, deve anche distribuirle e dovrebbe assumersi la responsabilità.

La Signora Lanzoni interviene dicendo che si potrebbero festeggiare i compleanni una volta al mese. L'insegnante Ferraioli evidenzia che il rito è fondamentale.

Il responsabile Beccaccini ritiene che sia necessario un incontro per trovare una soluzione.

L'assessore Di Capua sostiene che si potrebbe trovare una soluzione. Secondo lui una festa unica al mese non ha senso. Propone di vedersi con i responsabili ..

L'insegnante Ferraioli ricorda che le linee guida dell'asl sono dei consigli non c'è un divieto.

L'assessore Di Capua si prende l'impegno di organizzare l'incontro per trovare una soluzione.

Varie ed eventuali.

La Signora Delogu ricorda l'iniziativa organizzata 18 marzo in cui si cercherà di capire se esistono margini per affrontare il discorso mensa come momento educativo e formativo cercando di partire dall'esperienza di Corsico.

Il Cdq termina alle 21.

Il Presidente

